



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 04/07/2022

Numero Registro Dipartimento 886

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7582 DEL 08/07/2022

Oggetto: POR FESR FSE 2014/2020 AZIONE 6.4.2 INTEGRAZIONE E RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DELLA RISORSA IDRICA - ATTUAZIONE D.G.R. N. 225 DEL 31/05/2021 - CONVENZIONE REP. N. 9733 DEL 10/08/2021: EROGAZIONE PRIMA ANTICIPAZIONE AD ARPACAL PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI DELLA REGIONE CALABRIA, CODICE INTERVENTO 224459 (SIURP) - CUP J59J21004840007

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- lo Statuto regionale;
- l'art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/04/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 3 del 03/02/2012 recante "Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale e attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150" e s.m.i.;
- CCNL per il personale dirigente e non dirigente e relativi CCDI vigenti;
- L'art. 28 della legge regionale 13/05/1996 n.7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G. R. e sulla dirigenza regionale";
- la legge regionale n. 31/2002, come modificata dalla legge regionale n. 12 del 06/Maggio 2022;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07/Novembre/2021, n.9";
- la D.G.R. N.163 DEL 30/04/2022 RUBRICATA "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20/04/2022 n. 3;
- il D.P.G.R. N. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale;
- il DDG N. 4605 del 27/04/2022 di conferimento incarico temporaneo di reggenza del settore "Ciclo integrato delle acque" all'ing. Francesco Costantino.

VISTI altresì

- la legge 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), per ultimo modificata con legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, chiamata ad operare per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine dell'individuazione e rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, per la fauna, per la flora e per l'ambiente fisico;
- la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, modificata dalla Decisione 2455/2001/CE, dalla Direttiva 2008/32/CE, dalla Direttiva 2008/105/CE e dalla Direttiva 2009/31/CE;

- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n° 152 e ss.mm.ii. recante norme in materia ambientale, nonché i decreti attuativi (D. Lgs 4/2008, D.M. 131/2008, D. MATTM 17 luglio 2009 e D.M. 56/2009, D.M. 260/2010);
- l'Azione 6.4.2 del POR Calabria FESR 2014/2020 recante "*Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica*" finalizzata a sopperire alla mancanza di reti di monitoraggio dedicate alle risorse idriche ed alla disponibilità, gestione e diffusione dei dati di informazione territoriale attraverso specifici sistemi informativi ambientali;

PREMESSO CHE

- la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, persegue molteplici obiettivi, quali la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, la promozione di un utilizzo sostenibile dell'acqua, la protezione dell'ambiente, il miglioramento delle condizioni degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e delle siccità;
- al fine di definire una visione coerente e globale dello stato delle acque, la medesima Direttiva, recepita con D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., prevede l'elaborazione di programmi di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, quali strumenti per la conoscenza ed il controllo dello stato dell'ambiente acquatico nonché supporto alla pianificazione territoriale ai fini del suo eventuale risanamento e del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale;
- questo Settore ha predisposto il progetto denominato "*Rafforzamento della rete per il monitoraggio ambientale dei corpi idrici della Regione Calabria*", attraverso il quale, tenendo presente gli obiettivi dell'Azione 6.4.2 prevista nell'ambito della programmazione FESR FSE 2014/2020;
- questo Dipartimento ha sottoscritto con ARPACAL ente strumentale regionale, specifica convenzione rep. n. 9733 del 10/08/2021, per l'espletamento delle seguenti attività previste in progetto:
 - monitoraggio di indagine dei corpi idrici per i quali sono sconosciute le ragioni dei superamenti riscontrati nel precedente ciclo di monitoraggio 2016/2019 (durata annuale);
 - monitoraggio dei nitrati provenienti da fonti agricole (durata annuale);
 - monitoraggio dei prodotti fitosanitari (durata annuale);
 - monitoraggio di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nei corpi idrici superficiali, sotterranei e negli scarichi di acque reflue (durata annuale);
 - monitoraggio delle sostanze dell'elenco di controllo Watch List (durata annuale);
 - studi e indagini conoscitive ambientali-sanitarie ai fini dell'aggiornamento dell'analisi delle pressioni e degli impatti secondo le Linee Guida SNPA n. 11/2018, comprendente l'elaborazione di relazioni sullo stato delle acque della Calabria, di cartografie tematiche e monografiche (durata biennale);
 - designazione dei corpi idrici artificiali e fortemente modificati in attuazione del D.M. n. 156/2013 ed ipotesi di revisione ed aggiornamento dei corpi idrici (durata biennale);
 - informatizzazione dei dati, aggiornamento e popolamento delle banche dati del Sistema Informativo CEDOC OSA GIS, nonché reporting WISE e successiva predisposizione e trasmissione al portale SINTAI di ISPRA (durata biennale);
 - collaborazione con il Dipartimento regionale Territorio e Tutela dell'Ambiente nell'ambito dello studio tecnico-scientifico finalizzato all'elaborazione del Piano di Tutela delle Acque (durata biennale).

- Il progetto in questione è stato valutato tenendo conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 per l'Asse VI "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" - Azione 6.4.2;

CONSIDERATO CHE l'ARPACAL ha trasmesso, nel rispetto dell'art. 6 comma 1, la richiesta di trasferimento della prima quota a titolo di anticipazione, inviata con prot. n. 42181 del 28/12/2021, corrispondente ad € 366.082,93;

RITENUTO sussistere, sulla scorta della verifica dei documenti in possesso di questo settore le condizioni per procedere con l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U9090900901 esercizio finanziario 2022 risultano gli impegni di spesa n. 7240/2021 per € 872.902,32 (78,93% fondo FESR) e n. 7241/2021 per € 233.017,25 (21,07% fondo Stato), assunti con Decreto n. 8338 del 10/08/2021, che presentano la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento del corrispettivo spettante ad ARPACAL;

VISTI

- il parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 (prot. n. 282432 del 22/06/2021);
- il parere di conformità ai Regolamenti Comunitari del Dirigente Generale di questo Dipartimento, in qualità di responsabile di Asse Prioritario (prot. n. 269544 del 14/06/2021);
- il D. lgs. 118/2011, art. 57;
- la Legge Regionale del 23 dicembre 2021, n. 36 avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale del 23 dicembre 2021, n. 37 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024";
- la Deliberazione di G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. n. 118 del 23/06/2011)";
- la D.G.R. 600 del 28 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (art. 39, comma 10, D.lgs. n. 118 del 23/06/2011)";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10.8.2014, n. 126;
- la Delibera di Giunta Regionale 14/09/2021, n. 440 ed allegati A, B, C, recante "Art. 51 D.lgs. n. 118/2011. Variazione al Bilancio di Previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021–2023 e annualità successiva;
- a D.G.R. n. 154 del 27/04/2021 – POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario dell'Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" (OT6 FESR) Azioni 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.3.1, 6.3.3, 6.4.2 e 6.6.1;

- la D.G.R. n. 180 del 08/05/2021 – Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023 relative a risorse POR FESR FSE 2014/2020 (Nota prot. n. 195093/2021);
- la D.G.R. n. 440 del 14/09/2021 recante “Art. 51 D.Lgs n. 118/2011. Variazione al Bilancio di Previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021–2023 e annualità successiva – Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” (Note prot. nn. 381111-385671- 387350/2021)”;
- le check-list di liquidazione n. 363834 del 20/06/2022 e n. 363835 del 20/06//2022 regolarmente compilate dal Responsabile di Azione, generate dal Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione, per le richieste di mandato contabile relative alla quota FESR e alla quota Stato;
- le allegate schede di liquidazione n. 6038 del 20/06/2022 e n. 6039 del 20/06/2022 generate telematicamente ed allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO

- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell’art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;
- che, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- gli oneri del presente provvedimento gravano sugli impegni n. 7240/2021 e n. 7241/2021, che presentano la necessaria capienza;
- il fondo che alimenta il capitolo U9090900901 al quale è associato l’impegno di spesa n. 7240/2021, risulta a valere per il 78,93% sulle risorse finanziarie del POR FESR FSE 2014/2020, mentre per l’impegno di spesa n. 7241/2021 risulta a valere per il 21,07% sulle risorse finanziarie dello stato;
- da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno in corso;
- l’assenza di conflitto di interessi da parte dei sottoscrittori, ai sensi dell’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e ripreso dall’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di liquidare** in favore di ARPACAL CF. 02352560797, la somma complessiva di € 366.082,93;
2. **di far gravare** gli oneri derivanti dall’attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9090900901, impegni di spesa n. 7240/2021 (78,93% quota UE) e n. 7241/2021 (21,07% quota Stato) assunto con D.D.S. n. 8338 del 10/08/2021, per come di seguito indicato:
 - € 288.949,26 sull’impegno di spesa n. 7240/2021 (78,93% quota UE);
 - € 77.133,67 sull’impegno di spesa n. 7241/2021 (21,07% quota Stato);

3. **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento mediante bonifico bancario sul conto corrente n. IT17W0311104400000000010456;
4. **di notificare** il presente provvedimento ad ARPACAL;
5. **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Apuzzo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)